

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA-CONTINUITA'

FINALITA'

La continuità investe l'intero sistema formativo di base e viene intesa come sostegno attivo al diritto dell'alunno nella scoperta del valore di se stesso, degli altri e della realtà attraverso un percorso educativo dinamico e unitario, nel rispetto della diversità e dell'unicità di ognuno. In linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo, che sostengono l'importanza di "valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente", la continuità del nostro Istituto intende impegnarsi per garantire a tutti gli alunni una crescita positiva all'interno della comunità scolastica e di valorizzare al massimo le loro potenzialità.

Allo stesso modo, attraverso la condivisione dei valori, la scuola si impegna nell'affiancare il compito "dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere", nell'ottica del crescere bene insieme e del miglioramento continuo attraverso il dialogo e il confronto. La cura dei valori di pace e solidarietà, delle competenze sociali e civiche e il coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel percorso formativo dell'alunno, esprimono i principi fondanti della continuità nella scuola, intesa come spazio che accoglie e luogo di cittadinanza.

OBIETTIVI

- Garantire a tutti gli alunni un percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, perseguendo la continuità di saperi, metodi e stili di insegnamento aperti all'innovazione, alla creatività e alla ricerca;
- Prevenire eventuali difficoltà e facilitare gli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola, per favorire il benessere e contrastare il disagio;
- Valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno e le sue potenzialità, rispettando le differenze individuali;
- Prevedere opportune forme di collaborazione, coordinamento, condivisione di progettualità, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna scuola;
- Rinforzare il senso di comunità e di appartenenza attraverso la socializzazione di alunni di ordini di scuola diversi;
- Favorire il benessere e la sicurezza degli alunni attraverso la conoscenza guidata di spazi, strutture, organismi della nuova realtà scolastica e le relative funzioni;
- Promuovere i valori dell'empatia e del sostegno e coltivare le competenze sociali e emotive degli alunni;
- Promuovere una gestione collegiale e partecipata della scuola attraverso il coinvolgimento degli insegnanti, degli alunni, delle famiglie e del territorio.

LA COMMISSIONE CONTINUITA'

E' costituita da un rappresentante di ogni plesso

E' convocata dalla Figura Strumentale per la continuità in seduta plenaria o in sottogruppi: sc.Infanzia/sc.Primaria, sc.Primaria/sc.Secondaria I.

Si può avvalere anche della collaborazione esterna di altri docenti dell'Istituto

CONTINUITA' DOCENTI

I docenti dell'Istituto fanno riferimento per la loro programmazione ad un curriculum disciplinare, verticale condiviso.

I docenti dell'Istituto partecipano a corsi di aggiornamento/formazione comuni.

CONTINUITA' FAMIGLIA/ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il più delle volte il bambino alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e con persone che non appartengono al suo contesto familiare, e nel quale si attiva una nuova percezione dell'io.

Molte e delicate sono le implicazioni affettive ed emotive sia da parte del bambino che da parte del genitore, alle quali va data la necessaria attenzione.

CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVATA'

Dicembre-Gennaio

La scuola dell'infanzia organizza un open day invitando le famiglie dei futuri alunni che, a settembre, inizieranno la frequenza: si comunicano le prime e necessarie informazioni sul funzionamento della scuola e sulle modalità di inserimento dei neo iscritti.

Maggio:

Due giorni dedicati alla continuità tra i bambini del Nido e della Scuola dell'Infanzia: visita alla Scuola dell'Infanzia da parte dei bambini dell'ultimo anno del Nido integrato per una prima conoscenza dell'ambiente e organizzazione di laboratori didattici su progetto annuale del Nido; al termine dell'esperienza, pranzo insieme.

Giugno

Incontro tra le educatrici dell'Asilo nido integrato e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia finalizzato alla conoscenza dei bambini e alla formazione delle sezioni dei tre anni

Settembre:

A seguito della pubblicazione delle sezioni, si organizza un incontro preliminare insegnanti/genitori per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della Scuola dell'Infanzia e per rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà il bambino.

Accoglienza, strategie e tempi:

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento può essere attuato secondo modalità e tempi stabiliti dai singoli plessi. Costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni e facilita il processo di "separazione" dall'adulto, premessa indispensabile per la socializzazione e pone inoltre le basi per una fattiva collaborazione scuola/famiglia.

In questo primo periodo di ambientamento uno degli obiettivi è favorire la reciproca conoscenza e quella dell'ambiente circostante. Gli spazi saranno organizzati in modo flessibile permettendo ai bambini di avviare una prima, fondamentale esplorazione della scuola. I tempi di inserimento e di

frequenza, in questo primo periodo, saranno diversi per ogni bambino: il rispetto della sua unicità e delle sue proprie modalità di socializzazione e apprendimento saranno al centro dell'intervento delle insegnanti.

Le insegnanti operano sulla modifica dell'orario scolastico: per i primi quindici giorni di scuola i bambini frequenteranno il solo turno antimeridiano (senza refezione) e le insegnanti saranno, in questa prima delicata fase, in compresenza mattutina, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto.

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Settembre: accoglienza

I docenti di classe prima, in collaborazione con docenti e alunni di classe seconda, predispongono attività e ambienti per favorire l'accoglienza dei nuovi iscritti.

Somministrazione di prove d'ingresso adottate dall'Istituto

Ottobre- Novembre:

Qualora emergano situazioni particolari circa gli alunni che da poco hanno iniziato la frequenza delle classi prime, le insegnanti della Primaria e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia organizzeranno tra loro un incontro per confrontarsi.

Gennaio:

Condivisione e progettazione a livello locale, da parte dei docenti delle annualità ponte, di un progetto educativo che sarà concordato, nel rispetto delle finalità condivise della continuità, tra insegnanti delle classi ponte dei vari plessi. Si prevedono momenti di incontro tra alunni dei due ordini di scuola per lo svolgimento di attività comuni.

Incontro per i genitori dei futuri alunni cl. prima Primaria al fine di illustrare finalità, organizzazione, spazi e tempi della Scuola Primaria in vista delle iscrizioni.

Febbraio/ Aprile:

Realizzazione del progetto elaborato a gennaio.

Maggio:

Ogni plesso, in base alla propria organizzazione, predisporrà laboratori didattici per gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con le classi prime.

Compilazione griglia di valutazione o altro strumento delle competenze raggiunte dagli alunni stessi da parte dei docenti di sezione.

Giugno:

Presentazione degli alunni da parte dei docenti della Scuola dell'Infanzia e passaggio di informazioni sui singoli allievi tramite la griglia di valutazione o altro strumento.

Formazione delle classi prime Primaria

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

Settembre:

Gli insegnanti della scuola Secondaria I° con gruppi di alunni, prepareranno momenti di accoglienza per i nuovi iscritti in forma di gioco, canto, lettera di benvenuto, intervista...
Si condividerà un regolamento interno alla classe.

Dicembre-Gennaio:

Incontro coi genitori degli alunni di classe V Primaria al fine di presentare il Piano dell'offerta formativa delle singole scuole secondarie dell'I.C. di Villadose.

Maggio:

Compilazione della griglia di valutazione degli apprendimenti raggiunti dagli alunni da parte dei docenti della Scuola Primaria

Giugno:

Incontro per il passaggio di informazioni sugli alunni di classe V, anche sulla base della griglia compilata. Incontro tra i docenti della sc. Primaria e Secondaria I° per la formazione delle classi.

Altre attività di continuità tra gli alunni verranno programmate in base alla realtà/organizzazione locale o alle proposte annuali della Commissione Continuità.

I referenti continuità dei due ordini di scuola organizzano momenti di accoglienza dei bambini di classe V da parte degli alunni delle classi prime Sc. Secondaria I° in cui verrà illustrata la nuova realtà scolastica, e saranno allestiti dei laboratori didattici per sperimentare alcune "lezioni tipo" della Scuola Secondaria I° Possibili proposte di percorsi formativi comuni durante l'anno scolastico

Criteri di formazione delle classi

Come stabilito dal Collegio Docenti, il criterio generale di formazione delle classi è quello della continuità didattica con attenzione alla valorizzazione delle competenze professionali.

Nello specifico i criteri sono:

- Eterogeneità interna alla classe rispetto al genere, alle competenze precedentemente acquisite nel percorso scolastico e agli aspetti comportamentali e relazionali (alunni stranieri, certificati, ADHD o DSA);
- Omogeneità rispetto alle altre classi parallele;
- Inserimento di piccoli gruppi di riferimento rispetto alla scuola (stesso quartiere, luogo o scuola di provenienza);

Le richieste delle Famiglie a riguardo saranno accolte in base alla valutazione della commissione continuità.